

# Indice

<i>Introduzione</i>	9
CAPITOLO PRIMO	
<i>Linee evolutive dei diritti dell'uomo: dalla filosofia alla politica, dalla politica al diritto</i>	
1. La nozione di diritti dell'uomo. I diritti fondamentali nella tradizione giuridica occidentale. Le Carte dei diritti. La costituzionalizzazione dei diritti fondamentali.	15
2. Il fondamento culturale dei diritti umani. Le radici filosofiche: concezione giusnaturalistica e concezione positivista. Dalla filosofia alla politica: la proclamazione dei diritti. Dalla politica al diritto: la normativizzazione dei diritti.	24
3. Le generazioni dei diritti. La prima generazione: i diritti politici e civili. La seconda generazione: i diritti economici e sociali. La terza generazione: i diritti di nuova generazione.	29
4. Il passaggio storico dai diritti naturali ai diritti positivi. La nascita del costituzionalismo. La centralità della Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino del 1789, modello e fonte d'ispirazione delle prime Carte costituzionali.	33
5. I diritti nelle Costituzioni dello Stato liberale. Il liberalismo giuridico ottocentesco. L'idea di libertà come autonomia e autorealizzazione dell'individuo.	39
6. I diritti nelle Costituzioni democratiche. Lo sviluppo dell'emancipazione sociale nel quadro della dialettica tra valori inviolabili e doveri di solidarietà. Comparazione tra Costituzioni liberali e Costituzioni democratiche.	

- Dal *laissez faire* al *welfare state*. Dalla concezione individualistica alla concezione collettiva dei diritti. 42
7. Il paradigma della proprietà. La critica della disuguaglianza. La funzione sociale della proprietà. 48

## CAPITOLO SECONDO

### *L'implementazione dei diritti dell'uomo nei sistemi costituzionali contemporanei*

8. Il sistema francese. La Francia culla del costituzionalismo moderno. La frenetica successione delle Costituzioni. Il dibattito sul valore della *Declaration des droits de l'homme et du citoyen* del 1789. Il *bloc de constitutionnalité*. L'evoluzione del giudizio di legittimità costituzionale delle leggi. *La Question prioritaire de constitutionnalité*. 54
9. Il sistema tedesco. La *Grundgesetz* come sintesi tra aspirazioni morali e obbedienza al precetto. Il ruolo guida del diritto nella società tedesca: la circolarità tra valori, diritti e norme. Il catalogo dei diritti fondamentali (artt. 1-19 GG) e la loro suddivisione funzionale. Lo Stato federale, i Lander e i diritti sociali. La giustizia costituzionale tedesca. 65
10. Il sistema britannico. *Unwritten Constitution*: caratteristiche e significati. I principi informatori dell'ordinamento. Il pluralismo delle fonti costituzionali: *Sources of Constitution*. Le Carte inglesi: la *Magna Charta Libertatum* del 1215, la *Petition of Rights* del 1628, il *Bill of Rights* del 1689, lo *Human Rights Act* del 1998. L'incorporazione della CEDU nell'ordinamento britannico. Le grandi innovazioni delle leggi costituzionali di riforma degli anni duemila: in particolare il *Constitutional Reform Act* del 2005. 75
11. Il sistema statunitense. Le basi della Costituzione: *Frame of Government* e *Bill of Rights*. Le caratteristiche del *Bill of Rights*. Il *Judicial Review of legislation*. *Due Process of Law* ed *Equal Protection of the Laws*. La giurisprudenza della Corte Suprema americana. Un esempio di lotta per i diritti: la progressiva soluzione del problema della discriminazione razziale. 89

12. Il sistema canadese. Il Canada come laboratorio costituzionale di una società pluralista e multiculturale. Il *Constitution Act* del 1982. La Carta dei diritti e delle libertà: le caratteristiche salienti e il ruolo fondamentale nell'unificazione del Paese. I temi sensibili: la protezione delle minoranze e i diritti dei popoli nativi. La centralità della Corte Suprema canadese. 105
13. Il sistema spagnolo. L'originalità dell'ordinamento fondato su *nacionalidades y regiones*. Il processo *autonomico*. La normatività della Costituzione del 1978. Il nesso ermeneutico dei diritti e delle libertà costituzionali con i trattati internazionali di tutela dei diritti sottoscritti dalla Spagna. La classificazione dei diritti in funzione dello sviluppo della personalità. Il Tribunale costituzionale e il *recurso de amparo*. La figura del *Defensor del Pueblo*. 125

### CAPITOLO TERZO

#### *La declinazione dei diritti umani nei recenti processi costituzionali e la loro dimensione sociale*

14. La polivalenza delle nuove Carte costituzionali. Il catalogo dei diritti come *condicio sine qua non* per l'esistenza della Costituzione. Le funzioni principali del catalogo dei diritti. 141
15. Le nuove generazioni dei diritti. Le modalità di acquisizione del rango costituzionale dei nuovi diritti. L'affermazione di nuove situazioni giuridiche soggettive. 146
16. Le caratteristiche del neocostituzionalismo: lunghezza dei testi e della catalogazione dei diritti. La volontà di specificazione dei diritti. Gli obiettivi perseguiti con la specificazione. 149
17. Il profilo comunitario dei diritti. I diritti delle identità culturali e le loro articolazioni. La visione sociale della persona: la proiezione sociale del principio personalistico. 152
18. La codificazione dei diritti comunitari. Le varie ipotesi. Gli esempi più recenti. Le complesse dinamiche del multiculturalismo. 156

19. La difficile dialettica tra valorizzazione delle specificità territoriali e vocazione universalistica dei diritti. L'esperienza canadese come esempio paradigmatico di un possibile equilibrio. Dal multiculturalismo all'interculturalità. 160

#### CAPITOLO QUARTO

##### *I diritti fondamentali nello spazio giuridico europeo*

20. Il dialogo tra Corti nazionali e Corti europee. Il sistema multilivello. Caratteristiche delle diverse Corti. 166
21. I rapporti tra giudici costituzionali e Corte di Giustizia. Il cosiddetto 'ballo dei controlimiti'. La procedura di rinvio pregiudiziale. 168
22. I rapporti tra giudici nazionali e Corte europea dei diritti dell'uomo. L'incorporazione della Convenzione europea nel sistema interno delle fonti. I tre ambiti dell'incorporazione: livello costituzionale, livello sovralegislativo, livello legislativo ordinario. 172
23. La tutela comunitaria dei diritti nella giurisprudenza della Corte di giustizia. Il silenzio e le lacune iniziali. Il progressivo attivismo della Corte di Giustizia. I passaggi-chiave segnati dalle sentenze più significative. 175
24. I rapporti della Corte di giustizia con le Costituzioni nazionali. Le modalità di coordinamento. Gli ambiti di sovrapposizione: le tematiche dei 'controlimiti' e della 'incorporation'. 178
25. La codificazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. I sei valori fondanti e le loro declinazioni. 183
26. Il filone dei cosiddetti casi costituzionali. La sentenza *Kreil*. La sentenza *Omega*. La sentenza *Schmidberger*. 186
27. L'influenza della Carta dei diritti sulla Corte di giustizia: effetto legittimante ed effetto ermeneutico. Il difficile equilibrio tra tutela spettante agli organi giurisdizionali e riconoscimento dei diritti spettante alle istituzioni politiche. Necessità di un discernimento serio della qualificazione dei diritti onde evitarne la banalizzazione e quindi un depotenziamento. 192

28. La Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali. Il sistema di tutela della CEDU. L'adesione tardiva dell'Unione Europea alla CEDU. 196
29. La progressiva sovrapposizione degli ambiti di intervento tra Corte di Strasburgo e Corte di Lussemburgo. Le varie tappe della convergenza nella ricostruzione delle sentenze più significative in proposito. Il caso paradigmatico: la duplice sentenza *Matthews*. L'ineludibile esigenza di una compiuta integrazione sistemica. 201
30. Il ruolo della Carta di Nizza nel processo costituzionale europeo. L'analisi delle cosiddette clausole orizzontali. Le soluzioni del problema dell'ambito di operatività dell'ordinamento comunitario e della sua capacità espansiva. 210
31. Lo *status* giuridico della Carta di Nizza. La sua nuova qualificazione nel Trattato di Lisbona. La formalizzazione dell'adesione dell'Unione Europea alla CEDU. 216

## CAPITOLO QUINTO

### *Il common core dei diritti dell'uomo e la loro vocazione cosmopolitica*

32. L'aspirazione ad una 'tendenziale' e 'ragionevole' uniformità dei livelli di tutela dei diritti dell'uomo. La capacità della comparazione di far emergere differenze tra tassi di protezione dei diritti. Le ambigue conseguenze della globalizzazione. 223
33. La rimozione del 'velo d'ignoranza'. Il ravvicinamento tra diversi sistemi normativi. Il *common core* dei diritti umani. La centralità della tutela dell'altro, del non-cittadino. 227
34. La ricerca del comune nucleo essenziale degli ordinamenti giuridici. La nuova concezione del diritto costituzionale. La qualificazione di 'cosmopolitico' del neo costituzionalismo. La matrice kantiana del cosmopolitismo giuridico. 231
35. Il processo costituzionale a livello europeo. Il costituzionalismo multilivello. Confronto tra costituziona-

lismo multilivello e diritto costituzionale cosmopolitico. Le tradizioni costituzionali comuni.	234
36. Significato e realizzabilità del costituzionalismo cosmopolitico. L'uniforme titolarità di esercizio dei diritti fondamentali. Il superamento dell'impostazione esclusivamente occidentale e l'apertura ad un'effettiva universalità.	240
37. La convergenza degli ordinamenti intorno ad una comune tavola di valori. La responsabilità dei giuristi nella ricerca di soluzioni realistiche. La dignità dell'uomo quale matrice fondamentale e universale di ogni soggetto giuridico.	244
<i>Bibliografia</i>	249